PISAMO
AZIENDA PER LA MOBILITÀ SRL

Bilancio al 31 Dicembre 2018

Relazione sulla gestione

PISAMO
AZIENDA PER LA MOBILITÀ SRL

Bilancio al 31 Dicembre 2018

Relazione sulla gestione

Sommario

1. Introduzione
2. Situazione generale della Società - profilo economico
3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale
4. Situazione generale della Società - andamento settoriale
5. Situazione generale della Società - indicatori non finanziari di risultato
6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze
7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
8. Informazioni relative alle relazioni con il personale
9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)
10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)
11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)
12. Altre informazioni
13. Informazioni relative all'attività delle società a controllo pubblico.

Signori Soci,
unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente relazione sulla gestione che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2428 c.c. e quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. Introduzione

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.
Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari sociali, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività aziendale, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

2. Situazione generale della Società - profilo economico

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 evidenzia un utile di euro 654.516, al netto delle imposte di competenza pari a euro 330.585.
Il risultato ante imposte, pari a euro 985.101, è stato a sua volta determinato rilevando accantonamenti per euro 253.117 ai fondi di ammortamento e per euro 1.615.329 ai fondi svalutazione crediti.
Con riferimento ai principali dati economici, riteniamo utile la lettura del seguente prospetto:

Conto Economico riclassificato	*2018*	*2017*	*2016*	*Variazione 2018 - 2017*
Ricavi delle vendite	15.453.138	13.392.501	13.836.189	2.060.637
Produzione interna	0	0	0	0
Valore della produzione operativa	**15.453.138**	**13.392.501**	**13.836.189**	**2.060.637**
Costi esterni operativi	-13.823.698	-11.715.222	-12.859.194	-2.108.476
Valore aggiunto (VA)	**1.629.440**	**1.677.279**	**976.995**	**-47.839**
Costi del personale	-989.862	-1.061.657	-966.364	71.795
Risultato dell'area accessoria	346.515	-218.844	0	565.359
Margine operativo lordo (MOL)	**986.093**	**396.778**	**10.631**	**589.315**
Ammortamenti e accantonamenti	-768.035	-576.531	-298.152	-191.504
Risultato operativo (RO)	**218.058**	**-179.753**	**-287.521**	**397.811**
Risultato dell'area straordinaria	795.823	51.502	369.182	744.321
EBIT	**1.013.881**	**-128.251**	**81.661**	**1.142.132**
Oneri finanziari (al netto dei proventi)	-28.780	34.071	-3.763	-62.851
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato lordo (RL)	**985.101**	**-94.180**	**77.898**	**1.079.281**
Imposte sul reddito	-330.585	-22.249	-34.793	-308.336
Risultato netto (RN)	**654.516**	**-116.429**	**43.105**	**770.945**

Ai fini della comprensione dei dati numerici sopra esposti si ritiene opportuno precisare che l'incremento segnato dal valore della produzione deriva da un incremento dei ricavi rivenienti sia dalla gestione dei parcheggi sia dallo svolgimento delle altre attività assegnate a Pisamo in forza del contratto di servizio in essere con il Comune di Pisa.
A fronte di maggiori servizi resi la gestione dell'esercizio 2018 ha fatto segnare un incremento più che proporzionale dei costi operativi (in particolare di quelli "per servizi" sostenuti a fronte

dei lavori commissionati dal Comune di Pisa) con conseguente, sia pur lieve, riduzione del valore aggiunto prodotto. Il valore aggiunto, pari alla differenza fra il valore della produzione operativa ed i costi operativi esterni sostenuti, rappresenta la parte del valore della produzione prodotta che, coperti i costi relativi ai fattori produttivi esterni, residua per la remunerazione dei fattori della produzione interni vale a dire capitale (di rischio e di credito) e, soprattutto, lavoro.
Il costo complessivamente sostenuto per il personale dipendente è sostanzialmente invariato rispetto al 2017; il risultato dell'area "accessoria", come già esposto nella nota integrativa (cfr. pag. 18) risulta ben superiore a quello dell'esercizio precedente avendo beneficiato di eventi difficilmente ripetibili quali il contributo per la realizzazione delle isole ecologiche e l'azzeramento del fondo rischi costituito nel 2017 con riferimento alla vicenda connessa alla realizzazione della "Sesta Porta" da parte della controllata Sviluppo Pisa.
Ne consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) significativamente maggiore rispetto a quello fatto segnare nell'esercizio precedente.
Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per rischi effettuati. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento della gestione caratteristica.

Si forniscono di seguito alcuni indicatori della redditività ritenuti idonei a fornire una più chiara rappresentazione della situazione economica aziendale.

Indici di redditività		***2018***	***2017***	***2016***
ROE netto	RN / MP	19%	-4%	1%
ROE lordo	RL / MP	28%	-3%	3%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	6%	-6%	-8%
ROS	RO / RICAVI DELLE PRESTAZIONI	1%	-1%	-2%
ROT	RICAVI DELLE PRESTAZIONI / (CIO - PASS. OP.)	417%	410%	385%

Il netto miglioramento del ROE, in entrambe le versioni, risente dei maggiori utili conseguiti nel 2018 per effetto delle circostanze dianzi sinteticamente descritte.
Sicuramente più significative appaiono le indicazioni fornite dal ROI atteso che il valore di questo indice beneficia di un miglioramento sia del ROS (return on sales) sia del ROT (indice di rotazione del capitale investito).

3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema finanziario e confrontato con quello dell'esercizio precedente, così come riportato nella seguente tabella.

Stato Patrimoniale riclassificato *(criterio finanziario)*	***2018***	***2017***	***2016***
Immobilizzazioni immateriali	18.086	147.550	15.089.853
Immobilizzazioni materiali	1.908.675	1.951.401	1.911.093
Immobilizzazioni finanziarie	414.464	400.000	400.000
Crediti	6.522	6.486	6.389
Attivo fisso	***2.347.747***	***2.505.437***	***17.407.335***
Magazzino	4.861	3.709	3.346
Liquidità differite	14.170.146	16.124.778	16.365.336
Liquidità immediate	1.921.366	2.474.833	1.721.058
Attivo corrente	***16.096.373***	***18.603.320***	***18.089.740***
Capitale investito	**18.444.120**	**21.108.757**	**35.497.075**
Capitale sociale	1.300.000	1.300.000	1.300.000

Riserve	2.187.945	1.533.429	1.649.857
Mezzi propri	***3.487.945***	***2.833.429***	***2.949.857***
Passività consolidate	***378.112***	***853.107***	***1.431.539***
Passività correnti	***14.578.063***	***17.422.221***	***31.115.679***
Capitale di finanziamento	**18.444.120**	**21.108.757**	**35.497.075**

A fronte di una sostanziale invarianza dell'attivo fisso, si rileva una significativa riduzione dell'attivo circolante (decremento di circa 2,5 mln di euro) quale risultante di una consistente riduzione delle liquidità differite per effetto della diminuzione dei crediti commerciali vantati nei confronti del Comune di Pisa e delle ingenti svalutazioni crediti rilevate nell'esercizio.
Le passività consolidate sono diminuite per effetto del rimborso del mutuo bancario e del già riferito azzeramento del fondo rischi.; le passività correnti, a loro volta, segnano un decremento consistente (oltre 2,8 mln di euro) originato dalla riduzione dell'esposizione per debiti commerciali con particolare riferimento a quelli accesi nei confronti del Comune di Pisa.

La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio funzionale evidenzia quanto segue.

Stato Patrimoniale riclassificato *(criterio funzionale)*	***2018***	***2017***	***2016***
Attivo immobilizzato *(al netto del fondo TFR e del fondo rischi)*	1.969.635	1.872.192	16.621.996
Attivo commerciale	14.175.007	16.128.487	16.368.682
Liquidità	1.921.366	2.474.833	1.721.058
Capitale investito operativo (Cio)	**18.066.008**	**20.475.512**	**34.711.736**
Mezzi propri	3.487.945	2.833.429	2.949.857
Passività operative	14.360.578	17.209.197	31.115.679
Passività di finanziamento	217.485	432.886	646.200
Capitale di finanziamento	**18.066.008**	**20.475.512**	**34.711.736**

Lo stesso prospetto, nel quale le voci "attivo commerciale" e "passività operative" sono esposte al netto rispettivamente del credito nei confronti di Sviluppo Pisa e del debito nei confronti del Comune di Pisa (posizioni queste rivenienti dalla gestione della nota questione Sesta Porta), espone i valori che seguono.

Stato Patrimoniale riclassificato *(criterio funzionale) netto posizione credito/debito per Sesta Porta*	***2018***	***2017***	***2016***
Attivo immobilizzato *(al netto del fondo TFR e del fondo rischi)*	1.969.635	1.872.192	1.809.901
Attivo commerciale	3.316.358	3.374.308	6.306.205
Liquidità	1.921.366	2.474.833	1.721.058
Capitale investito operativo (Cio)	**7.207.359**	**7.721.333**	**9.837.164**
Mezzi propri	3.487.945	2.833.429	2.949.857
Passività operative	3.501.929	4.455.018	6.241.107
Passività di finanziamento	217.485	432.886	646.200
Capitale di finanziamento	**7.207.359**	**7.721.333**	**9.837.164**

Di seguito alcuni indicatori ritenuti idonei a fornire una rappresentazione più chiara della situazione patrimoniale della società allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:
- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba

essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		2018	2017	2016
Margine primario di struttura	MP - AF	1.140.198	327.992	-14.457.478
Quoziente primario di struttura	MP / AF	149%	113%	17%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	1.518.310	1.181.099	-13.025.939
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	165%	147%	25%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.
Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.
In fattispecie entrambi gli indicatori assumono valore decisamente positivo ed in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente in ragione della riduzione sia dell'attivo fisso, sia delle passività consolidata, ma soprattutto dei mezzi propri di cui la società dispone.
I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori.

Indici sulla struttura dei finanziamenti		2018	2017	2016
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	4,29	6,45	11,03
Quoziente di indebitamento finanziario	PASS. DI FIN.TO / MP	0,06	0,15	0,22

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti riflettono l'autonomia finanziaria della società, che è tanto maggiore quanto minori sono i quozienti.

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.
Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano una situazione equilibrio finanziario a breve a fronte di una sostanziale invarianza del rapporto fra liquidità ovvero capitale circolante lordo e passività correnti.

Indicatori di solvibilità		2018	2017	2016
Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	1.518.310	1.181.099	-13.025.939
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	110%	107%	58%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	1.513.449	1.177.390	-13.029.285
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	110%	107%	58%

4. Situazione generale della Società - andamento settoriale

Pisamo è una società cosiddetta *in house*, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali agli enti locali soci, ai sensi

dell'art. 4, comma 2, lett. d), dello stesso decreto legislativo, incluso, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza degli stessi enti, in materia di mobilità urbana, viabilità, circolazione stradale e traffico, sosta.

In conformità con quanto indicato nei Contratti di Servizio la società gestisce la sosta per conto dei Comuni di Pisa e Vecchiano. Inoltre, per conto del Comune di Pisa, si occupa della gestione del Global Service riguardante i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, segnaletica stradale, impianti semaforici e di sollevamento, griglie e chiusini, caditoie, emergenze. Una particolare attenzione viene indirizzata allo sviluppo della "ciclabilità" e agli strumenti di controllo della mobilità i cui dati saranno integrati in un'unica piattaforma. È d'uopo rilevare anche che Pisamo, oltre alle attività previste dai contratti di servizio in essere, ha lavorato intensamente, direttamente, in qualità di Stazione Appaltante, alla realizzazione del People Mover e, dopo l'entrata in esercizio, in raccordo stretto con il Concedente, alla fase della gestione e dei rapporti con il Concessionario, vista l'esigenza di continuare a considerare una tra le principali priorità tra le attività della società, anche per la valenza economica e quella politico-amministrativa rivestite dal progetto.

Pisamo, inoltre, ha ricoperto il ruolo di Stazione Appaltante per la realizzazione del progetto delle Stazioni Ecologiche e per il tramite della società di scopo Sviluppo Pisa, attualmente in liquidazione, ha realizzato e gestisce la "Sesta Porta". La società sta inoltre procedendo nel percorso di progettazione della "Busvia" che dovrà garantire un collegamento veloce tra la Stazione Ferroviaria e Cisanello, che si sviluppi in sede riservata.
Tutte queste attività sono riconducibili a obiettivi fissati dal Comune di Pisa, coerenti con la Pianificazione di tipo Strategico, sui versanti del governo del territorio e della mobilità, definita in accordo con i Comuni dell'Area Pisana.

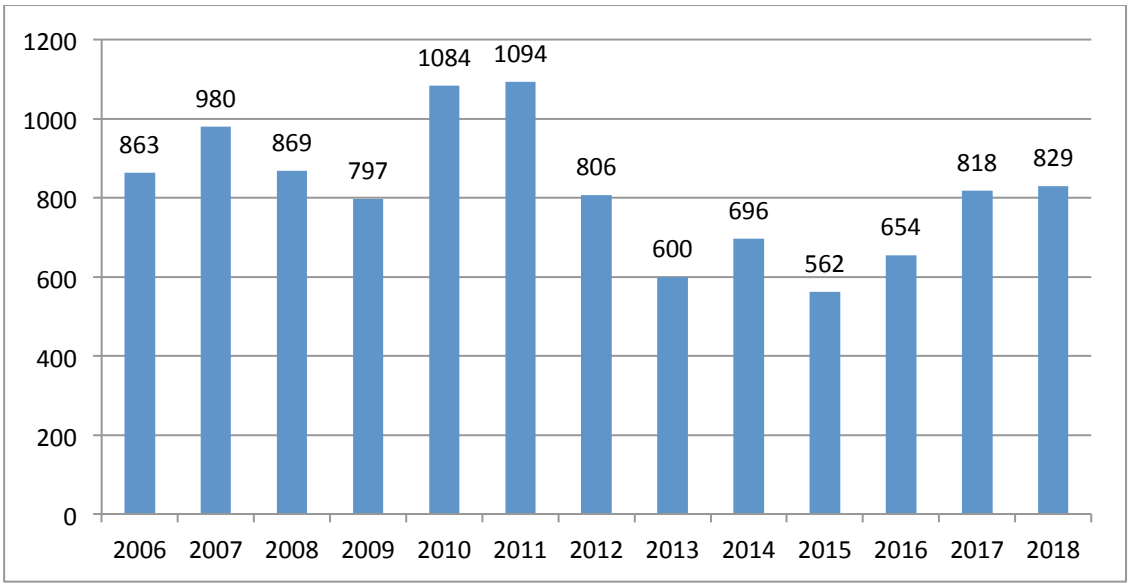
Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio relative ai vari settori di intervento in cui la società ha operato nel corso dell'esercizio.

a) gestione varchi elettronici

TRANSITI VARCHI ZTL		
	2017	**2018**
L.no Galilei	2.012.548	1.573.984
L.no Pacinotti	2.185.245	1.402.846
Piazza Toniolo	383.682	293.936
S. Bibbiana Bis	382.132	400.648
Via Curtatone e Montanara	342.904	603.303
Via G. Di Simone	1.063.864	1.087.275
VIA Galli tassi ingresso	16.277	11.756
Via Galli tassi uscita	24.076	16.820
Via Mazzini	498.188	560.627
Via Roma	408.610	405.923
Via S. Antonio	350.588	403.859
Via S. Lorenzo	487.306	808.268
Via S. Paolo	83.331	86.662
Via S. Ranierino	651.197	620.116
Via Santa Bibbiana	425.182	417.860
via santa maria dx	39.894	24.259
via santa maria sx	9.598	29.265
Via Silvestri	81.358	78.907
Via Toselli	69.902	78.140
Via Turati	410.473	455.794
Via delle Belle Donne	106.854	74.055
Vicolo da Scorno	45.517	40.510
	10.078.726	**9.474.813**

b) gestione servizio rimozione veicoli

Numero rimozioni:



c) gestione provvedimenti inerenti la mobilità

Nel corso dell'esercizio sono state istruite, con segnaletica già installata, n. 70 ordinanze mobilità dal programma iride.

Nello specifico sono state redatte tutte le ordinanze richieste da soggetti esterni all'azienda (Polizia Municipale, CTP, cittadini, associazioni ecc.).

d) gestione servizi all'utenza

ATTIVITA' FRONT OFFICE PISAMO														
		2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018
	n.	€	n.	€	n.	€	n.	€	n.	€	n.	€	n.	€
RILASCIO PCU	9.936	178.228	10.452	183.091	11.780	187.685	15.594	186.056	13.494	186.715	21.051	214.421	22.318	222.515
RILASCIO ZTL	8.171		7.923		6.544		8.023		7.749		8.192		9.933	
		1.125.137		1.123.235		1.130.493		1.142.229		1.159.081		1.194.809		1.206.283
RILASCIO PERMESSI GIORNALIERI ZTL	15.075		15.121		15.505		14.650		14.476		13.500		14.000	
RISCOSSIONE SANZIONI, ICI, ALTRO PER CONTO COMUNE	3.670	273.930	2.964	88.281										
VENDITA PREPAGATI SOSTA	3.047	116.150	3.182	107.833	3.650	116.699	5.643	138.631	5077	200.925	7441	373.198	7966	394.158
PAGAMENTO SANZIONI STRANIERI	0		0	0										
PROPOSTE ARCHIVIAZIONE SANZIONI	836		669		622		477		409		351		350	
VENDITA TELEPASS ZTL	31	2.434	21	1.691	41	2.689								
							162		61					
ATTIVAZIONE TELEPASS ZTL	54	1.939	59	2.231	49	1.787								
TOTALE INCASSI FRONT OFFICE		**1.697.817**		**1.506.361**		**1.439.353**		**1.466.916**		**1.546.721**		**1.782.428**		**1.822.955**
TOTALE CONTATTI ANNO	**40.820**		**40.391**		**38.191**		**44.549**		**41.266**		**50.535**		**54.567**	
TOTALE CONTATTI GIORNO	**163**		**162**		**153**		**178**		**165**		**202**		**218**	
TOTALE CONTATTI PER SINGOLO OPERATORE GIORNO	**41**		**40**		**38**		**45**		**41**		**51**		**55**	

e) manutenzione straordinaria e realizzazione di nuove opere inerenti la mobilità

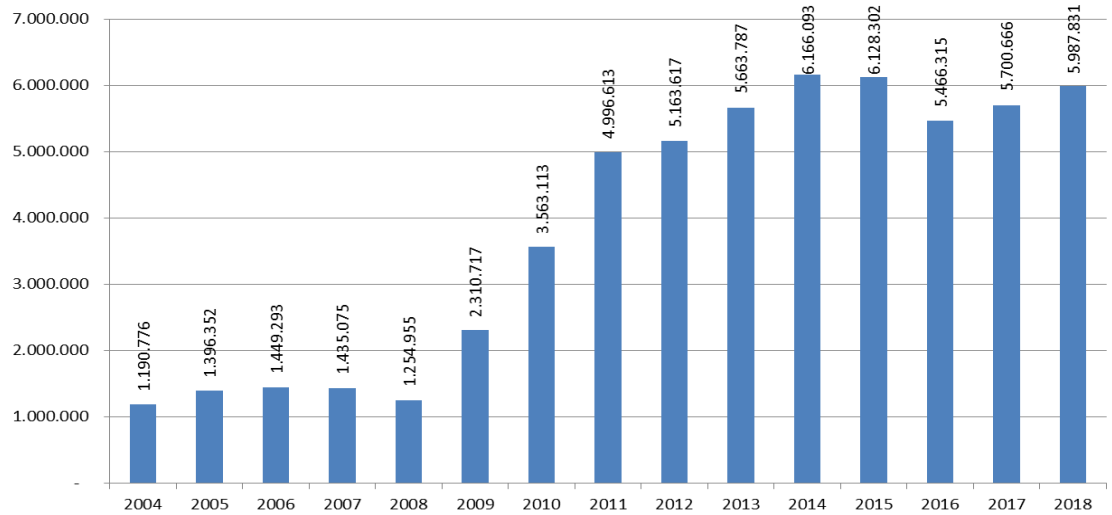
Nel corso del 2018:

- È terminato il lavoro relativo all'arredo urbano della rotatoria di via San Guido incrocio via dei Biancospini, ed anche il ripristino della continuità della pista ciclopedonale da Calambrone a Tirrenia.
- È terminato l'intervento relativo alla riqualificazione del Ponte di Mezzo compresa l'installazione degli elementi di arredo urbano.
- È stata ultimata l'asfaltatura di via Bonanno, via Risorgimento, via Nicola Pisano e Lungarno Simonelli.
- È stata ultimata l'asfaltatura di via Costa e Viale Michelangelo.

- È stata completata la progettazione esecutiva della rotatoria posta all'incrocio tra via Bellatalla e via Emilia.
- È stata consegnata al Comune di Pisa la progettazione esecutiva della rotatoria posta all'incrocio tra via della Darsena e via Ponte a Piglieri.
- È stata ultimata la progettazione esecutiva della rotatoria posta su Piazza Giusti.
- Sono state ultimate le asfaltature di Lungarno Guadalongo, Piazza Don Minzoni e Ponte della Vittoria. Sul Lungarno Guadalongo è stata ripristinata la pista ciclabile e realizzato un percorso pedonale dal lato opposto.
- È stato realizzato un attraversamento pedonale sull'Aurelia in prossimità del Bar Livorno ed è stato rifatto, allargandolo, il marciapiede di via Conte Fazio davanti alle scuole Biagi; è stata realizzata la rotatoria all'incrocio fra via Conte Fazio e via Ranieri Sardo, nell'intervento è compresa la realizzazione di una piccola area di sosta davanti alla farmacia di via Conte Fazio.
- È stato completato il percorso ciclopedonale che collega la frazione di Pierdicino e il Cimitero di Riglione. In un futuro prossimo potrebbe essere un tratto della ciclopista dell'Arno.
- Il progetto della rotatoria posta all'incrocio tra via Bellatalla e via Emilia è stato consegnato alla Provincia di Pisa che sarà la stazione appaltante.
- Sono state asfaltate le vie: Buonarroti, San Zeno, Santa Caterina, dei Gattici, di Capiteta, Putignano S. Ermete, Emilia all'intersezione con via Le Rene, Di Nudo, Corridoni, Della Spina, parte di via Vespucci, via Benedetto Croce tratto finale verso piazza Vittorio Emanuele, via Garibaldi e via Lucchese.
- Sono stati eseguiti i ripristini definitivi sul litorale con la sistemazione completata dei marciapiedi in Via Ivizza, Via dell'Ordine di Santo Stefano, Via Salvini e Via Orlandi.
- Sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria ai marciapiedi di via Guardistallo.
- Sono terminati gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche da Marina di Pisa a Tirrenia lungo la litoranea, interventi finanziati con i proventi dei parcheggi a pagamento.
- Sono state eseguite le asfaltature relative alle manomissioni di suolo pubblico ad opera di enti, è stata completata la zona di Marina di Pisa in seguito agli interventi di illuminazione pubblica.
- È stato redatto il progetto di riqualificazione del marciapiede lato scuole di via Benedetto Croce all'interno del progetto finanziato "Mobilitando Pisa".
- Sono state realizzate due fermate bus accessibili a Marina di Pisa.

f) gestione sosta a pagamento

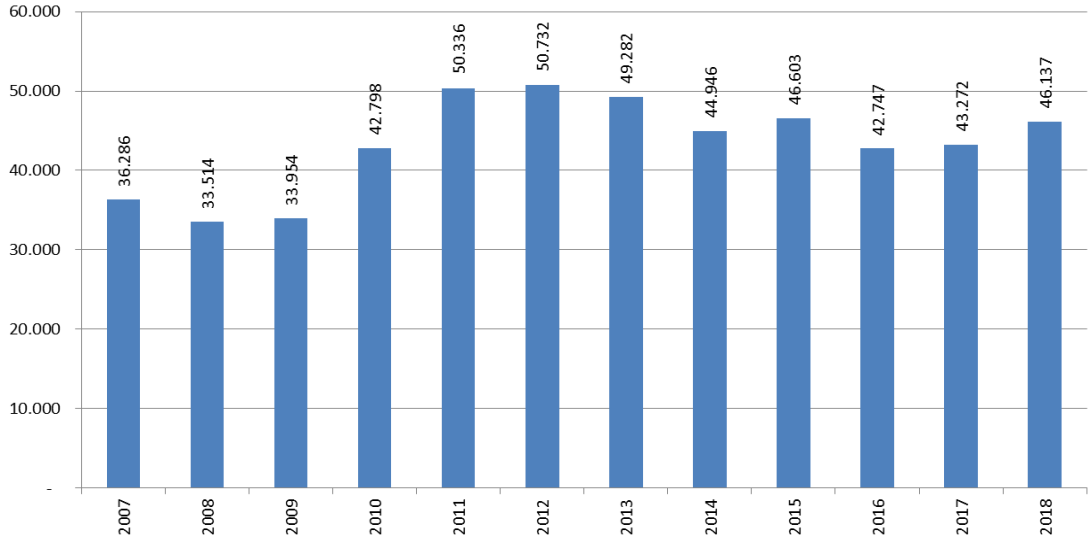
Incassi Park via Pietrasantina



Gli incassi del parcheggio bus turistici di via Pietrasantina hanno fatto segnare un significativo incremento (5%) anche grazie ad un maggiore controllo da parte della PM sull'evasione con

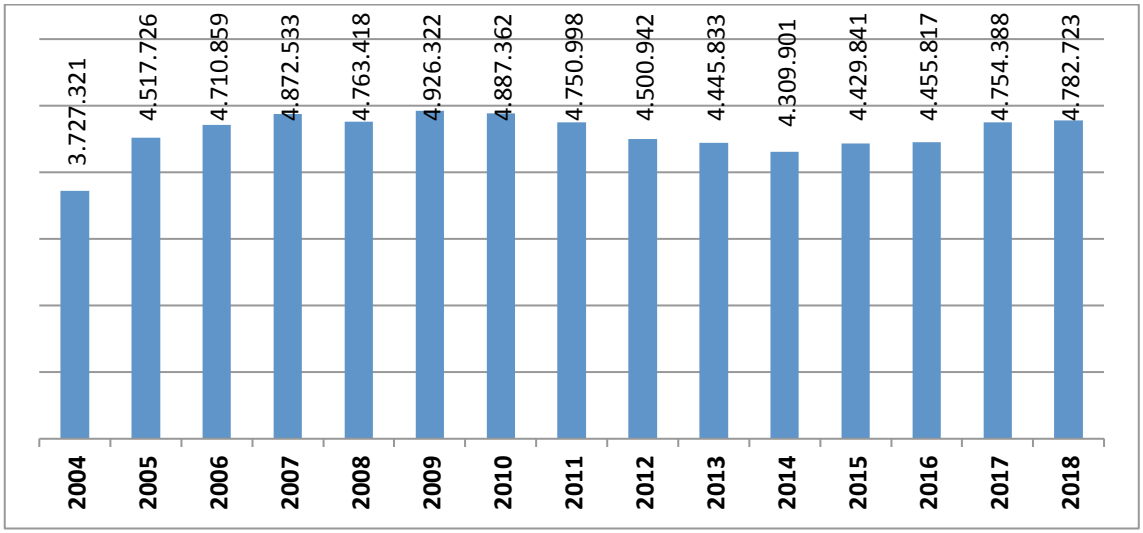
utilizzo di parcheggi anche fuori comune.

Presenze bus



Le presenze sono aumentate di circa il 7% rispetto al 2017

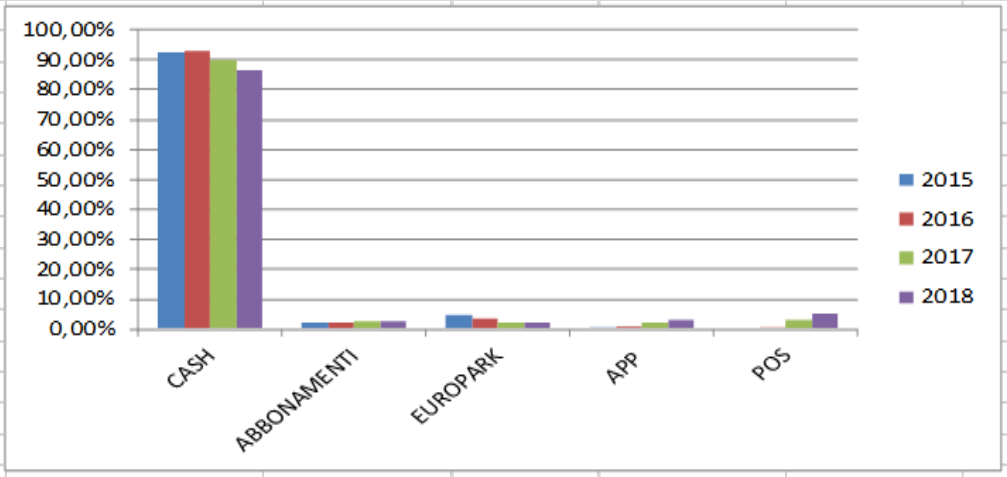
Incassi Park pubblica via PISA



Continua il trend positivo degli ultimi quattro anni.

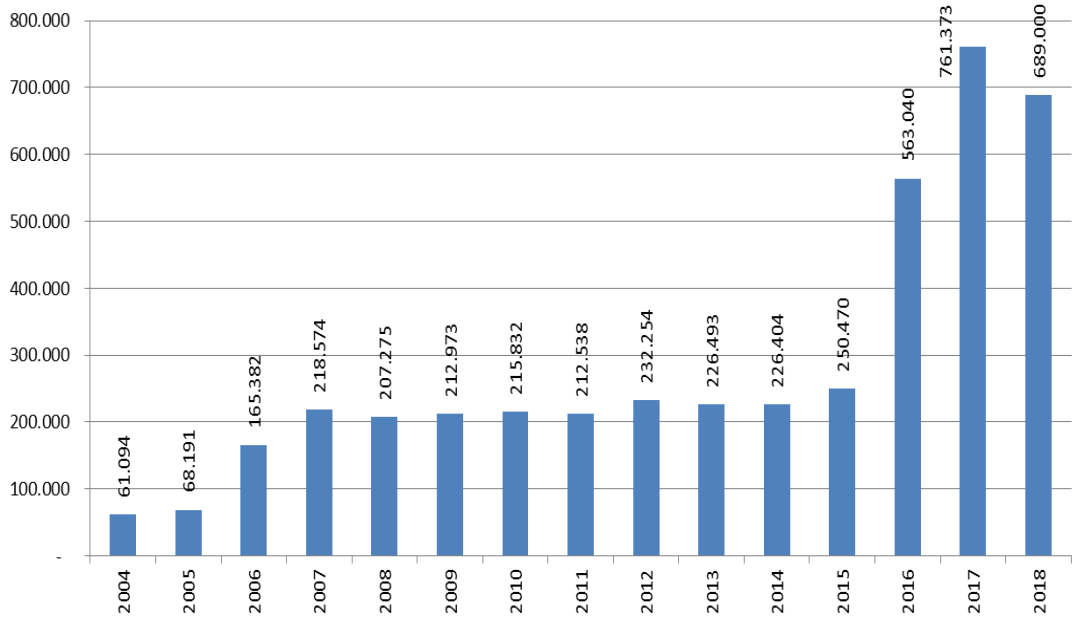
Tipologie pagamenti sulla pubblica via

	2015	2016	2017	2018
CASH	92,29%	93,06%	89,83%	86,49%
ABBONAMENTI	2,13%	2,33%	2,61%	2,88%
EUROPARK	5,01%	3,39%	2,23%	2,05%
APP	0,57%	0,91%	2,18%	3,23%
POS	0,00%	0,30%	3,15%	5,34%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



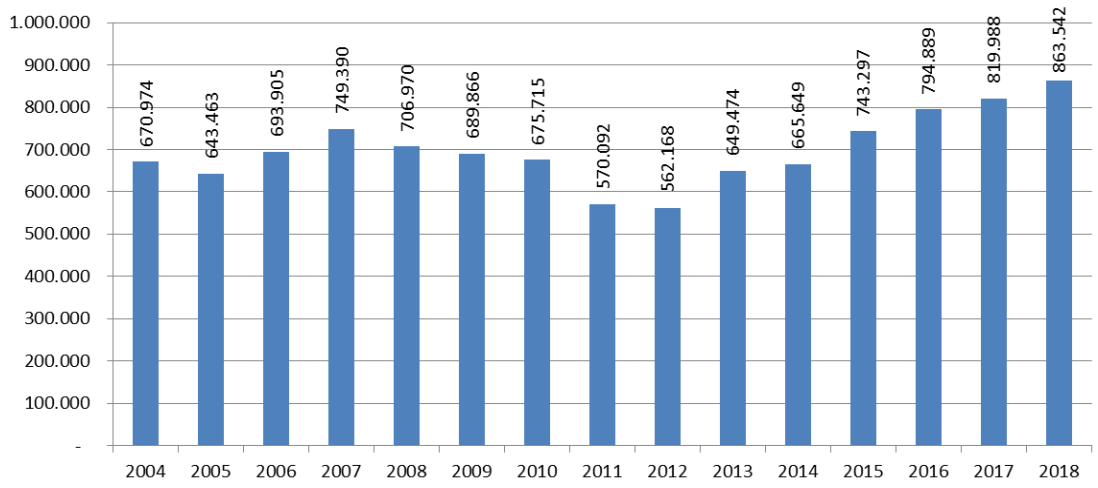
Stanno cambiando le scelte degli utenti per il pagamento dei parcheggi: si riduce l'uso del contante e dell'europark mentre aumentano i pagamenti con bancomat o carta di credito e attraverso l'uso delle APP (tap park, telepass, my cicero)

Park pubblica via LITORALE



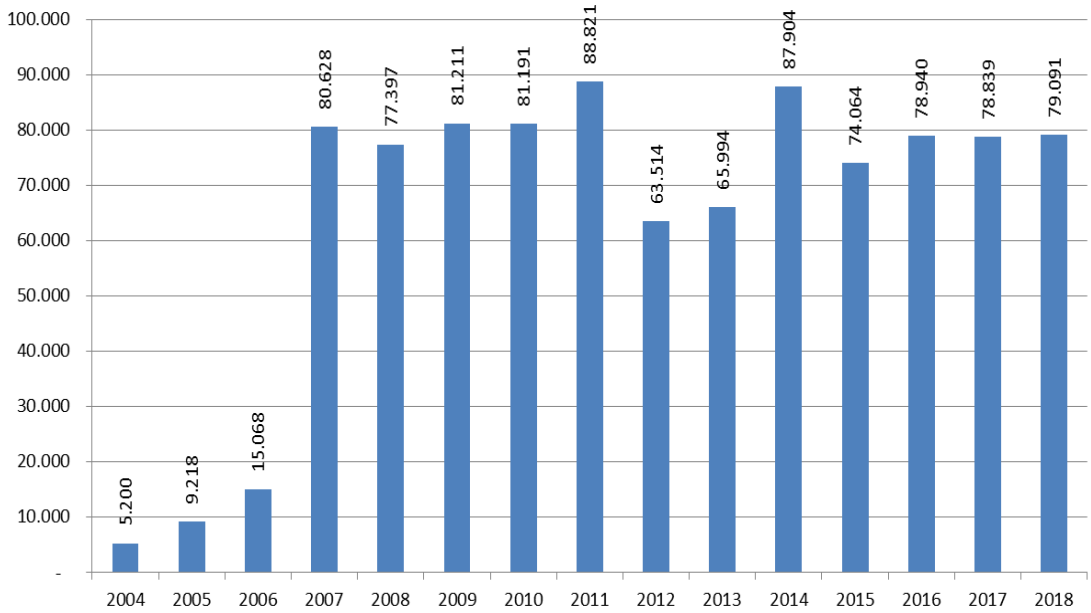
Il dato degli incassi sul litorale ha fatto segnare un forte aumento negli ultimi due anni dovuto alla estensione temporale della sosta a pagamento dalla stagione 2017.

Incassi Park via Cammeo

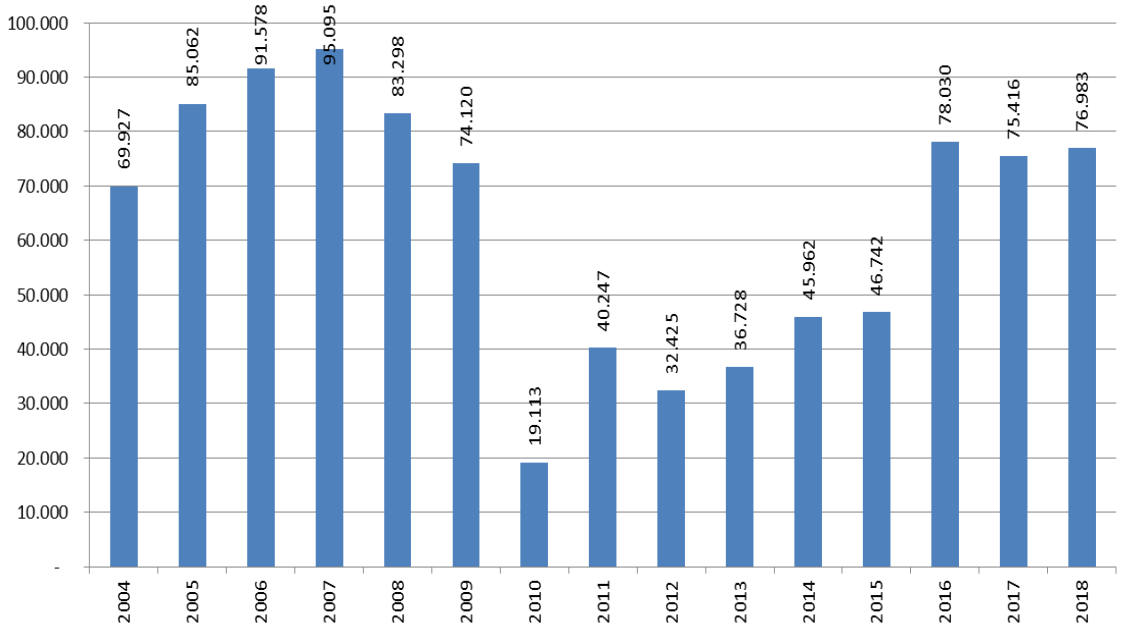


La società gestisce il parcheggio dal 2013 a seguito dell'acquisizione dell'area da parte del comune di Pisa (in precedenza il parcheggio era gestito da CPT).
Il trend degli incassi nei sei anni di gestione è assolutamente positivo nonostante la riduzione delle presenze legate al polo ospedaliero del Santa Chiara in fase di trasferimento presso la struttura di Cisanello.

Incassi Park camper via di Pratale

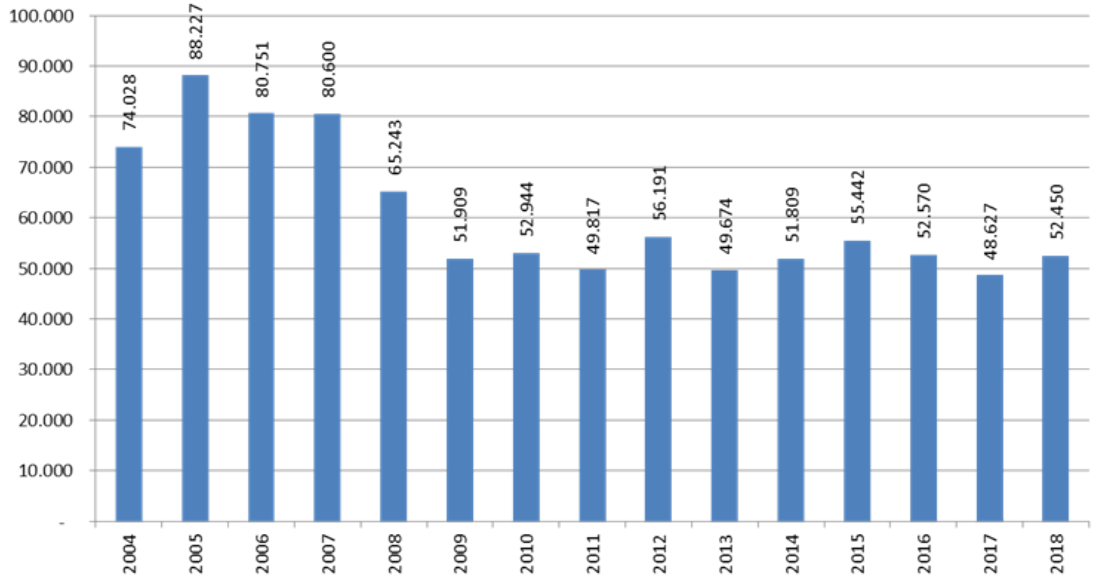


Incassi Park camper Marina



A seguito della intervenuta indisponibilità dell'area "storica" destinata al parcheggio dei camper in quanto destinata ad essere ricompresa nel costruendo porto di Marina, nel corso del 2010 è stata realizzata un'area attrezzata sul viale D'Annunzio e successivamente una ulteriore area in via Arnino.

g) gestione attività sanzionatoria relativa alla sosta



Sostanzialmente costante nell'ultimo decennio il dato delle sanzioni

h) manutenzione straordinaria (infrastrutture stradali e relative pertinenze)

Nel corso del 2018, in accordo con l'Amministrazione comunale, sono stati eseguiti circa 800 interventi di manutenzione straordinaria di vario genere.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA (INFRASTRUTTURE STRADALI E RELATIVE PERTINENZE)

	TOTALE 2011	TOTALE 2012	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	TOTALE 2018
Strade e marciapiedi	120	50	57	50	51	73	50	66
Impianti sollevamento	10	3	13	23	23	17	29	19
Impianti semaforici	35	48	39	52	55	91	83	48
Emergenze	3	5	5	22	3	6	8	0
	168	106	114	147	132	187	170	133

MANUTENZIONE STRAORDINARIA (SEGNALETICA)

	TOTALE 2011	TOTALE 2012	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	TOTALE 2017
strade	225	224	235	367	400	541	728	642

i) realizzazione di nuove opere inerenti la viabilità

Si veda a riguardo la lettera e).

l) manutenzione ordinaria delle infrastrutture stradali e relative pertinenze

GESTIONE CONTRATTO GLOBAL	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
INTERVENTI FONTANELLE PUBBLICHE	88	47	31	41	36	81	58	62	58	62	58	74
INTERVENTI IMPIANTI SEMAFORICI	540	513	366	299	484	494	237	208	248	336	240	154
INTERVENTI IMPIANTI SOLLEVAMENTO	23	32	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14
INTERVENTI CADITOIE	21782	17857	24217	30042	30029	30.004	30.174	30.538	31.907	30.157	30.242	30.036
INTERVENTI SEGNALETICA VERTICALE	600	370	579	573	806	1.109	911	1.145	1.038	1.303	1.438	1.779
INTERVENTI FONDO STRADALE	1800	2058	1810	1612	1591	1.470	2.002	1.881	1.409	1.649	1.282	1.789
INTERVENTI MARCIAPIEDI	300	441	519	320	411	724	447	324	214	225	262	342

NUMERO TOTALE INTERVENTI NELL' ANNO SENZA CADITOIE	3.351	3.461	3.319	2.859	3.342	3.892	3.669	3.634	2.981	3.589	3.294	4.152

Da evidenziare come il numero degli interventi si sia sostanzialmente attestato intorno ai 3.500/4.000 anno; in media 10 interventi al giorno.

Tempi medi di intervento

Il tempo medio di intervento delle squadre AVR impegnate sul territorio nella manutenzione ordinaria delle infrastrutture stradali è di circa 1,2 giorni dalla segnalazione.

Interventi ordinari tipo 01	Trimestre	n° interventi	tempo medio intervento [gg]
	GEN-MAR	599	0,48
	APR-GIU	298	0,65
	LUG-SETT	440	1,2
segnaletica verticale	OTT-DIC	442	0,95
			0,82

Interventi ordinari tipo 02	Trimestre	n° interventi	tempo medio intervento [gg]
	GEN-MAR	84	1,31
	APR-GIU	93	2,13
	LUG-SETT	82	3,8
marciapiedi	OTT-DIC	83	2,33
			2,4

Interventi ordinari tipo 03	Trimestre	n° interventi	tempo medio intervento [gg]
	GEN-MAR	734	0,5
	APR-GIU	486	0,96
	LUG-SETT	249	1,9
pavimentazioni	OTT-DIC	320	0,92
			1,1

Interventi ordinari tipo 04	Trimestre	n° interventi	tempo medio intervento [gg]
	GEN-MAR	35	0,43
	APR-GIU	28	0,57
	LUG-SETT	37	1,5
impianti semaforici	OTT-DIC	54	0,72
			0,8

Interventi ordinari tipo 05	Trimestre	n° interventi	tempo medio intervento [gg]
	GEN-MAR	85	0,65
	APR-GIU	57	0,77
	LUG-SETT	66	1,5
chiusini	OTT-DIC	68	0,83
			0,9

m) manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica

L'attività ordinaria comprende il ripasso della segnaletica orizzontale (un ripasso annuale di tutte le strade della città e n. 2 ripassi all'anno della viabilità principale – da fare solitamente nei mesi di Marzo/Aprile e Agosto/Settembre).

n) servizio di spazzamento aree pubbliche e igiene urbana

Il Contratto di Global Service concernente la pulizia delle strade comunali ed ogni altro servizio attinente il settore ambientale è gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale; Pisamo si è attenuta soltanto a eseguire verifiche spot dei servizi, segnalando prontamente all'Ufficio Ambiente eventuali anomalie rilevate

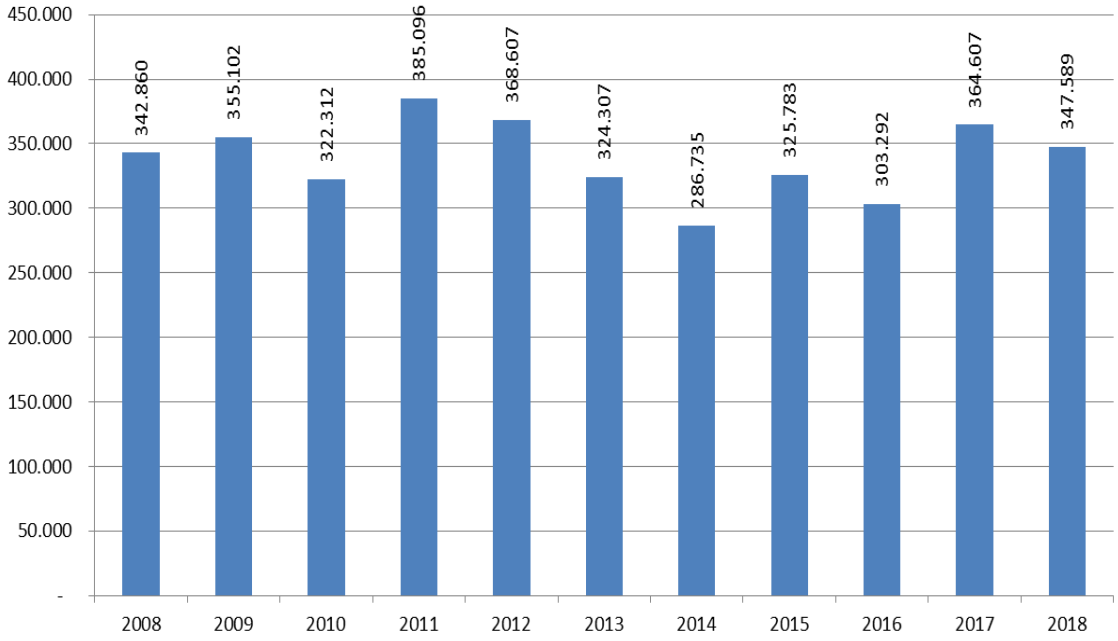
o) gestione della mobilità ciclabile

Dal 2014 i dati complessivi sono i seguenti (dati arrotondati):

- biciclette rimosse 7.100
- biciclette riconsegnate al proprietario 2.300
- biciclette vendute 3.200
- biciclette punzonate 2.850

Si ricorda che dal maggio 2013 la società presta un servizio di bike sharing con (ad oggi) 24 postazioni e circa 256.000 utilizzi nel 2018 (primi in Italia per utilizzi/anno ogni mille abitanti)

p) gestione parcheggi Marina di Vecchiano
Incassi annui:



5. Situazione generale della Società - Indicatori non finanziari di risultato

Si riportano di seguito gli indicatori non finanziari ritenuti significativi ai fini di una maggiore comprensione della situazione e della *performance* aziendale.

Indicatori non finanziari		***2018***	***2017***	***2016***
Numero medio dei dipendenti		15,5	16,0	16,0
Costo medio per dipendente	Costi del personale / Num. medio dipendenti	63.862	66.354	60.398
Costo del lavoro su Valore della gestione economica	Costi del personale / Valore della produzione	6,41%	7,93%	6,98%
Valore aggiunto per dipendente	Valore Aggiunto / Num. medio dipendenti	105.125	104.830	61.062
Tempestività interventi Global Service manutenzione ordinaria	Num. giorni intercorrenti fra chiamata al n° verde e avvio lavori di ripristino/riparazione	1,2	1,3	2,8
Efficienza Front Office	Num. pratiche gestite / Num. medio dipendenti	13.651	12.633	10.316
Digitalizzazione pagamento parcheggi	Incassi parcheggi con app e pos / totale incasso parcheggi	8,60%	7,60%	1,20%

6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.
I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà

aziendale. Per ulteriori dettagli si rinvia sulla relazione sul governo societario.

Rischi non finanziari
Pur dopo un attento esame non si riscontrano rischi non finanziari, né di fonte interna né di fonte esterna, diversi da quelli che potrebbero derivare da mutati scenari legislativi o politici tali da alterare la missione istituzionale della società. Il contesto esterno è stato comunque oggetto di specifica valutazione del Sistema di Qualità Aziendale ISO 9001.

Rischi da Prodotti Finanziari
La società non detiene strumenti finanziari di cui al n. 6-bis, dell'art. 2428, c.c., e pertanto non è esposta ai relativi rischi.

Altri Rischi
Ad integrazione di quanto sopra e di quanto già indicato in nota integrativa, si precisa quanto segue.

Rischio di inesigibilità dei crediti: la gestione di tale rischio rappresenta uno degli elementi caratterizzanti l'attività di gestione dei parcheggi a pagamento riservati ai bus turistici e ai veicoli atipici (c.d. "trenini turistici").
Pisamo ha fronteggiato e fronteggia le potenziali perdite sui crediti verso tale utenza, mediante una rigorosa politica di accantonamento ai relativi fondi di svalutazione, oltre che con un'azione continua degli uffici per aggredire la morosità. I fondi accantonati sono adeguati all'effettivo rischio di perdita definitiva, che è stato rilevato analizzando i dati di un arco temporale quinquennale.
Il totale dei fondi posti a copertura del rischio di perdite da inesigibilità di crediti verso clienti ammonta, al 31.12.2018, a complessivi euro 1.677.907, a fronte di crediti commerciali nominalmente pari a euro 3.610.332, di cui euro 1.475.329 riferiti a crediti maturati per le soste a pagamento di bus e trenini turistici.

Rischi per cause civili o amministrative: tale rischio, esso pure caratteristico dell'attività dei gestori dei servizi di mobilità, è fronteggiato con l'attento monitoraggio delle controversie sorte o potenziali e con l'accantonamento a specifici fondi del passivo.

7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere, in questa sezione della relazione, le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione.
Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

8. Informazioni relative alle relazioni con il personale

I rapporti con il personale dipendente sono mediamente buoni e il turn over è molto limitato. È stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008 . Inoltre grande attenzione viene data alla formazione del personale attraverso un piano di formazione, sottoposto ad audit dalle procedure di qualità, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria a seguito degli aggiornamenti legislativi e normativi.

9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)

La società, per la natura della sua attività, non necessita di specifiche attività di ricerca e sviluppo connesse a problematiche "peculiari" dell'azienda pur avendo la necessaria attenzione all'innovazione nei settori in cui opera.

10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)

La vostra società non è parte di alcun gruppo.
I rapporti con i Comuni soci sono strutturali e immanenti alla sua attività e quindi illustrati diffusamente nell'intero corpo dell'informativa di bilancio.

11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)

Per quanto riguarda il futuro, ogni previsione sull'attività sociale in direzione diversa da quella oramai consolidata è connessa a decisioni politiche assunte a livello comunale e possono ritenersi estranee a questa relazione. Una valutazione dell'impatto aziendale derivanti dal contesto esterno è stata oggetto di implementazione nel modello di gestione della qualità, nel passaggio alla edizione 2015 della norma ISO 9001, e nel modello di gestione dei rischi aziendali.

12. Altre informazioni

L'articolo 45 del D.L. n. 5/2012 (c.d. Decreto "semplificazioni") ha abrogato l'art.34, comma 1, lett. g) e il comma 1-bis del D.Lgs. n. 196/03; è stata conseguentemente eliminata la necessità di indicare nella relazione sulla gestione l'adozione o l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy, che rimangono in vigore e al cui rispetto la società profonde la massima cura.
Durante l'esercizio pertanto sono state svolte o pianificate le necessarie iniziative a livello organizzativo, tecnico e formativo, con particolare riguardo alle norme antintrusione nel sistema informatico dell'Azienda.
Dal 25 maggio 2018 è direttamente applicabile per tutti gli Stati membri UE il Regolamento 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali.
Ai sensi del Regolamento GDPR UE 2016/679 è stato nominato il D.P.O. nella persona dell'Avv. Giovanni Vaglio, con la relativa comunicazione all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali .
È inoltre stato nominato dall'Amministratore Unico, in quanto titolare del trattamento dei dati, il responsabile per il trattamento dei dati nella persona del Direttore, ing. Alessandro Fiorindi, il quale ha provveduto a redigere il registro del trattamento dei dati, ad effettuare l'*assessment* ed a predisporre la convenzione per la co-titolarità dei dati con i Comuni.

13. Informazioni relative alla attività delle società a controllo pubblico

Ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, essendo Pisamo una società a controllo pubblico – e, in particolare, una società affidataria "*in house providing*" di servizi strumentali per i Comuni soci – è tenuta al rispetto di una serie di norme, richiamate anche dalle deliberazioni della giunta comunale di Pisa n. 227 del 28.12.2012, n. 146 del 21.10.2014 e n. 193 del 30.12.2014.
Ulteriori specifiche disposizioni sono state introdotte dal d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. "decreto Madia"). In base alle definizioni del citato decreto, Pisamo si configura quale società *in house*, sulla quale i Comuni soci esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto e dell'art. 5, co. 5, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. "Codice degli appalti pubblici").
Nel rinviare alla relazione sul governo societario per l'informativa di cui all'art. 6, d.lgs. 175/2016, si sintetizzano di seguito le principali norme e direttive alle quali la società deve attenersi.

A. Disciplina in materia di personale

L'art. 19 comma 1, d.lgs. 175/2016, ha confermato le previsioni già contenute nell'art. 18 comma 2 del D.L. 112/2008. In particolare, le procedure ad evidenza pubblica per la selezione

del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del d.lgs. 165/2001, fra cui, quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione. Pisamo ha adottato, con deliba da ultimo modificata con disposizione dell'Amministratore Unico n. 6 del 25.02.2019, il regolamento relativo ai criteri e le modalità con cui effettuare le assunzioni di personale facendo espresso riferimento ai principi previsti per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni dall'art. 35, comma 3, del d.lgs. 165/2001.

In continuità con la disciplina già stabilita dall'art. 18 del d.l. 112/08 (nella versione introdotta dal d.l. 90/2014), il d.lgs. 175/2016 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche socie debbano fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale o di eventuali divieti o limitazioni in tal senso.
Il Comune di Pisa con delibera n. 51 del 21.12.2017 ha approvato il D.U.P. (Documento unico di programmazione) per il triennio 2018-2020 con il quale sono stati fissati anche gli obiettivi di gestione delle società partecipate ai sensi della vigente normativa.
Altra importante novità introdotta dal Decreto Madia è prevista al comma 1 dell'art.19 secondo il quale ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni di diritto del lavoro privato, facendo chiarezza sulla piena applicabilità per Pisamo del contratto Commercio.

B. Disciplina in materia di contratti di lavori, servizi e forniture

Ai sensi d.lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) Pisamo applica le disposizioni e le procedure previste in relazione alle varie fasi dei procedimenti di gara.
Si precisa inoltre che Pisamo ha rispettato la normativa introdotta dalla L. 190/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* che impone alle pubbliche amministrazioni ed alle società a partecipazione pubblica, quale è Pisamo, alcuni obblighi di pubblicazione di dati inerenti le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture sul sito aziendale nella specifica sezione denominata "Amministrazione Trasparente" (vedi successivo punto H).
Come richiesto anche dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) nella deliberazione n. 26/20013, entro il 31 gennaio 2019 sono stati trasmessi digitalmente all'A.V.C.P. i dati previsti dalla normativa sotto forma di tabelle riassuntive. Gli stessi dati sono stati inoltre pubblicati sul sito istituzionale della società.

C. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

La Legge 13 agosto 2010 n. 136 – Piano straordinario contro le mafie – ha introdotto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari per contratti e finanziamenti pubblici, vietando espressamente l'uso del contante e disponendo l'utilizzo di bonifici bancari o postali su conti correnti dedicati per tutti i soggetti, pubblici o privati, tenuti all'applicazione del Codice dei contratti, fra i quali rientra anche Pisamo.
Questo comporta, fra l'altro, che gli strumenti di pagamento debbano riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici) su richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). Pisamo applica tali disposizioni.

D. Disciplina dei pagamenti di importo superiore a euro 5.000

Pisamo applica le disposizioni di cui al D.M.18 gennaio 2008 n.40 (in attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602) per i pagamenti di importo superiore a 10.000 euro (5.000 euro dal 1° marzo 2018). Pertanto, prima dell'emissione di ogni mandato di pagamento, viene effettuata la verifica presso Equitalia S.p.a. (ora Agenzia delle Entrate - Riscossione) che il beneficiario non sia inadempiente per cartelle di pagamento superiori a detto importo.

E. Limiti alla composizione degli organi amministrativi ed ai relativi compensi

La Società, fino dalla sua costituzione, è stata amministrata da un amministratore unico così come statutariamente previsto.
In data 7 novembre 2018 soci hanno nominato Amministratore unico, in sostituzione del sig. Fabrizio Cerri, l'avv. Andrea Bottone.
Gli emolumenti corrisposti all'Amministratore unico sono rispettosi della disciplina prevista dall'art. 1, commi 718 e ss. della Legge 296/2006 e dall'art. 4, comma 4 del D.L. 95/2012.

F. Regolamento di cui al d.lgs. 231/2001

Con delibera del Cda del 21 giugno 2013 la società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 231/01. La Società ha inoltre nominato un Organismo di Vigilanza con composizione monocratica ed ha adottato un Codice di Comportamento ed un che prevede sanzioni in caso di mancato rispetto delle prescrizioni e delle misure indicate nel Modello e nei suoi allegati.
In forza del provvedimento adottato dall'Amministratore unico in data 24.05.2018 n. 6 l'attuale OdV risulta costituito da Avv. Carloni Riccardo.
Il Modello di Organizzazione e Gestione di Pisamo è stato da ultimo modificato con provvedimento n. 13 del 10.09.2018 per adeguarlo alle modifiche organizzative e alle novità normative medio tempore intervenute.

G. Obblighi in materia di pubblicità e trasparenza – d.lgs. n. 33/2013

Le norme previste dall'art. 22, d.lgs. n. 33/2013, e dall'art. 1, commi da 15 a 53, della L. n. 190/2013, impongono particolari obblighi in materia di pubblicità e trasparenza a carico degli Enti pubblici, delle società partecipate e degli enti di diritto privato in controllo delle amministrazioni pubbliche.
Alle società "*in house*" e alle società strumentali si applicano integralmente le disposizioni previste per gli Enti pubblici, attraverso l'inserimento, sui propri siti istituzionali, della sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1 al d.lgs. 33/2013. Tale sezione è stata organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto.

H. Piano di prevenzione della corruzione – Legge 6 novembre 2012 n. 190

In ragione degli indirizzi espressi dal Piano Nazionale Anticorruzione Pisamo, quale società a capitale interamente pubblico, ha provveduto a integrare il proprio Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d.lgs. 231/01 e a nominare il responsabile per la prevenzione della corruzione al quale affidare anche il ruolo di responsabile della trasparenza.
Ad integrazione della L. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013 così come modificato dalla legge 114/2014 (che ne ha modificato l'ambito soggettivo di applicazione), la società ha approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione per le annualità 2019/2021 che è stato pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" recependo le indicazioni contenute nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall' ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016.

Pisa 27 maggio 2019

L'Amministratore Unico
Avv. Andrea Bottone